

il foglio della settimana

29 Maggio 2022

ASCENSIONE DEL SIGNORE



Prima Lettura At 1,1-11

Dagli atti degli apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Salmo Responsoriale Salmo 46

Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

Seconda Lettura Eb 9,24-28; 10,19-23

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore.

Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Alleluia.

Vangelo Lc 24,46-53

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

+ DOMENICA 29 MAGGIO ASCENSIONE DEL SIGNORE

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Mangili) **in Chiesa**

10.00 S. Messa (Fam. Caponetto e Barbieri; Fam. Presciani) **in oratorio con la celebrazione del Battesimo di Giampaolo Elia e di Cesa Noemi**

17.45 Vesperi e S. Messa (Pro Populo) **in Chiesa**

+ LUNEDI' 30 MAGGIO

07.45 Lodi e S. Messa (Anna Maria)

09.30 *Comunione agli ammalati vie Trieste, Asiago, Garbagni, IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro*

15.30 celebrazione del funerale del nostro fratello Marchetti Alessandro
(La Messa delle 17.30 è sospesa)

20.30 Preghiera del Rosario in Chiesa Parrocchiale

21.00 incontro del gruppo catechisti

MARTEDI' 31 MAGGIO VISITAZIONE DELLA B. V. MARIA

07.45 Lodi e S. Messa (Suor Ancilla)

09.30 *Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttaro*

17.15 Vesperi; S. Messa (Locatelli Maddalena, Lino e Franco; Campana Elisabetta; Giuseppina, Enrico e Dario; Bombardieri Bruna, Luigi e Barachetti Piero)

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO

SAN GIUSTINO MARTIRE

07.45 Lodi e S. Messa (Emila e Angelo)

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Kennedy, Betelli e Garibaldi*

17.15 Vespri; S. Messa (Gritti Rodolfo)

GIOVEDÌ 2 GIUGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Maffioletti)

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti, Sabbio*

17.15 Vespri; S. Messa (Mino)

ore 20.30 6500 FIORI A PAPA GIOVANNI. A RICORDO DEI BERGAMASCHI VITTIME DEL COVID 19I. Le Parrocchie della nostra Comunità Ecclesiale Territoriale CET 12 celebrano la Santa Messa a Sotto il Monte. *Per chi desidera partecipare andremo con il pullman partendo alle ore 19.30 dal sagrato della Chiesa Parrocchiale. È necessario prenotarsi presso la segreteria dell'Oratorio entro Lunedì 30 Maggio (costo 10 Euro)*

VENERDÌ 3 GIUGNO

SAN CARLO LWANGA E COMPAGNI

PRIMO VENERDÌ DEL MESE**ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE 08.30 ALLE 17.30**

07.45 Lodi e S. Messa (Moro Stefano, Rosa e Paola)

17.15 Vespri; S. Messa (Taiocchi Mirella)

SABATO 4 GIUGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Emilio)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Padre Fulgenzio Cortesi)

+ DOMENICA 5 GIUGNO

SOLENNITÀ DELLA PENTECOSTE

07.45 Lodi e S. Messa (Rigamonti Massimo e Adriana)

10.30 S. Messa (Fam. Gaburri e Benaglia; Cividini Sergio e Monica) **con la celebrazione del Battesimo di Ghislandi Mattia**

17.45 Vespri e S. Messa (Pro Popolo)

FESTA DELL'ORATORIO 2022

- Venerdì 10 Giugno, Sabato 11 Giugno e Domenica 12 Giugno
- Venerdì 17 Giugno, Sabato 18 Giugno e Domenica 19 Giugno

OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 27 MILA EURO

Grazie!!!

IBAN della Parrocchia

IT91Q0538752970000042303727

Il restauro della Chiesa Parrocchiale

È iniziato l'allestimento del cantiere per il restauro della Chiesa la cui durata è prevista per circa sette mesi. Per far fronte a questa spesa la Parrocchia ha potuto ottenere un finanziamento di 250.000 Euro dal BIM con l'impegno di restituirlo in sette anni, ha aperto un mutuo presso la Banca (oltre a quello già in essere per i lavori svolti all'Oratorio per l'Arca) ed ha iniziato a raccogliere donazioni liberali dai fedeli.

L'intervento non è stata una decisione facoltativa, ma è stato imposto dalla situazione di pesante criticità del tetto della Chiesa che presenta un grave pericolo per l'uso della Chiesa stessa. Non c'è stato perciò molto spazio per tanti ragionamenti. Il Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia si è confrontato più volte, nei mesi scorsi, sulla necessità di intervenire e benché siamo consapevoli che il tempo che stiamo vivendo non è economicamente molto favorevole per tante famiglie, siamo fiduciosi della sostenibilità del progetto.

L'elemento che più ci incoraggia è la partecipazione che i fedeli vorranno manifestare per contribuire con le proprie offerte. Mai come in queste occasioni è vero il modo di dire: "sono le singole gocce che formano il mare". La nostra Chiesa è stata voluta e costruita dalla "Dalmine" nel 1930. Oggi non è più possibile ottenere un unico finanziamento per coprire l'intera spesa. Anziché il molto di pochi oggi è possibile solo il poco di molti.

Già in questi giorni diverse persone hanno manifestato il desiderio di contribuire. Non è l'entità delle offerte che conta, perché ovviamente ognuno dona quello che può, ma la conferma di esserci, la manifestazione di un affetto di più persone per la Casa di tutti a testimoniare la cooperazione per un impegno così gravoso che non dovrebbe lasciare indifferente nessun fedele. D'altronde la Chiesa non appartiene a qualcuno soltanto, ma è di tutti coloro che riconoscono concretamente la necessità di un luogo sicuro, bello e accogliente per la preghiera e le celebrazioni.

Ogni domenica, in un apposito spazio di questo foglio settimanale degli avvisi, sarà aggiornato l'*offertometro* per informare sommariamente a che punto è di volta in volta la raccolta fondi. La speranza è che anche questo aggiornamento possa incoraggiare sempre più persone a versare la propria goccia.

Nei prossimi mesi saranno suggerite iniziative mirate per tenere sveglia questa consapevolezza. Ne voglio sottolineare una: siccome le beole del tetto saranno interamente sostituite quelle attuali sono destinate alla discarica. La proposta è di poterne, per chi lo desidera, tenerne una a casa come ricordo storico con un'offerta libera. Più avanti la proposta sarà formulata nei dettagli. Intanto grazie di cuore.

Don Roberto